CASA MEMORIA D'AMORE

Preghiera della Famiglia

"L'uomo non vive soltanto di pane,
ma di quanto esce dalla bocca del Signore"
Dt 8,3

Vorrei essere per gli altri una finestra
aperta sulla speranza
e desiderare che ciò avvenga senza
che lo sappiamo: né loro né io

Luigi Verdi

Parole leggere che volano nell'aria e ci fanno respirare, attraverso la finestra aperta, la luce, il sole, l'aria di casa. Desiderare, aspettare, provare a vivere l'atmosfera di un caldo ritorno. Essere a casa e di casa, nella famiglia e nella comunità, al lavoro e a scuola. Sentirsi a casa dovunque in noi stessi e in qualsiasi luogo del mondo, con gli altri e soprattutto con Dio. Famiglia è casa, è luogo di crescita, è spazio interiore per ognuno di noi.

Quaresima è fare ***casa*** ...
nell'intima ***preghiera***
nel ***deserto*** sassoso
nella splendente ***bellezza***
della ***verità*** di se stessi
nella ***luce*** mai vista
che fa tornare alla ***vita***
nell'***osanna*** infinito al Signore

Non sempre però le nostre case sono luoghi felici, oasi di pace e di accoglienza. A volte desideriamo chiuderci in casa o chiudere agli altri la nostra casa. In altri momenti ci allontaniamo o fuggiamo lontano da una casa dove vivere è diventato asfissia che leva ogni forza. È solitudine e vuoto profondo, è fragore di tempesta che ci fa stare in balia di venti minacciosi.

Anche allora Signore tu sei insieme a noi!

Cominciamo questo cammino quaresimale domandandoci cosa ci chiede il Signore, quali gesti concreti oggi possiamo fare per progredire e crescere nell'amore e nella comunione. **Quaresima** è **tempo di grazia** in cui partecipiamo, con rinnovata meraviglia, al mistero dell'amore di Dio che si offre a ciascuno di noi. Sono proposti **sette momenti di preghiera** per ritrovarci nelle nostre case ad ascoltare la Parola del Signore che verrà proclamata nella liturgia domenicale. Ogni famiglia può arricchire l'incontro con canti e preghiere spontanee. Questa preghiera settimanale potrebbe essere anche un'occasione da condividere con altre famiglie.Nel riquadro si trovano una preghiera per la benedizione dei pasti, una breve riflessione e un simbolo che rimanda direttamente alla Parola ascoltata. Questo simbolo rimarrà in un luogo centrale e visibile della casa a testimonianza dell'impegno scelto per tutta la settimana. Non è previsto un momento specifico di preghiera per la Settimana Santa e le famiglie sono invitate a partecipare, per quanto possibile, alla liturgia della comunità parrocchiale.

Mercoledì delle Ceneri - 09/02/2005 - *Intima Preghiera*

Introduzione
Nel nome del Padre, del Figlio
e dello Spirito Santo. AMEN

Preghiamo insieme
Signore Gesù che sei venuto ad abitare, a fare casa con noi e in noi, aiutaci ad accogliere la tua Parola per realizzarla nella nostra vita. AMEN

Ascoltiamo la parola del Signore
dal Vangelo secondo Matteo (Mt 6,1-6.16-18)

Il Padre vede nel segreto

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: « Guardatevi dal praticare le vostre buone opere davanti agli uomini per essere da loro ammirati, altrimenti non avrete ricompensa presso il Padre vostro che è nei cieli.
Quando dunque fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade per essere lodati dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa.
Quando invece tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti segreta; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. Quando pregate, non siate simili agli ipocriti che amano pregare stando ritti nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini. In verità vi dico: hanno gia ricevuto la loro ricompensa.
Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.
E quando digiunate, non assumete aria malinconica come gli ipocriti, che si sfigurano la faccia per far vedere agli uomini che digiunano. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa.
Tu invece, quando digiuni, profumati la testa e lavati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo tuo Padre che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».

Parola del Signore

LODE A TE, O CRISTO!

Silenzio
Ognuno può condividere con gli altri la parola o la frase del Vangelo che sente risuonare nel suo cuore.

Preghiamo insieme:
All'inizio del tempo di Quaresima rivolgiamo la nostra preghiera a te, Signore, che con amore vegli sulla nostra casa e sulla nostra famiglia.
Noi ti ringraziamo perché insieme a te e con l'aiuto del tuo Spirito riusciremo a fare ogni giorno la volontà del Padre.
AMEN

Preghiere spontanee...

PADRE NOSTRO

Conclusione
Signore, tu ci custodisci
e ci ricolmi della tua misericordia.
Fa' che anche noi riusciamo ad amare come te, nello stesso tuo modo.
Benedici la nostra casa e tutte le famiglie. AMEN.

Rimaniamo nella pace del Signore!
RENDIAMO GRAZIE A DIO!

UNA SETTIMANA PER ... PREGARE
LA PREGHIERA è dialogo, rapporto di fiducia, di ascolto e amore con Dio, nostro Padre, che vede nel segreto del nostro cuore. Frutto della preghiera è la comunione con Dio, con noi stessi e con i nostri fratelli.
Regni sempre nelle nostre famiglie la comunione che nasce dalla preghiera e dall'ascolto reciproco.

SIMBOLO – Incenso profumato

OGNI GIORNO A TAVOLA

Come incenso salga a te, Signore, la nostra preghiera: profumo a te gradito, che si diffonde nella nostra casa. Insegnaci ad ascoltarci e a condividere sempre, tra noi e con gli altri.
Per tutto questo ti ringraziamo, Signore.
AMEN

Prima domenica di Quaresima - 13/02/2005 – *Deserto sassoso*

Introduzione
Nel nome del Padre, del Figlio
e dello Spirito Santo. AMEN

Preghiamo insieme
Signore Gesù che sei venuto ad abitare, a fare casa con noi, aiutaci ad accogliere la tua Parola per realizzarla nella nostra vita. AMEN

Ascoltiamo la parola del Signore dal Vangelo secondo Matteo (Mt 4, 1-11)

Anche nel deserto
adora il Signore Dio tuo

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto per esser tentato dal diavolo. E dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, ebbe fame. Il tentatore allora gli si accostò e gli disse: «Se sei Figlio di Dio, dì che questi sassi diventino pane».
Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"» . Allora il diavolo lo condusse con sé nella città santa, lo depose sul pinnacolo del tempio e gli disse: «Se sei Figlio di Dio, gettati giù, poiché sta scritto: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo, ed essi ti sorreggeranno con le loro mani, perché non abbia a urtare contro un sasso il tuo piede"».
Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non tentare il Signore Dio tuo"».
Di nuovo il diavolo lo condusse con sé sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo con la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò, se, prostrandoti, mi adorerai». Ma Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto: "Adora il Signore Dio tuo e a lui solo rendi culto"».
Allora il diavolo lo lasciò ed ecco angeli gli si accostarono e lo servirono

Parola del Signore

LODE A TE, O CRISTO!

Silenzio
Ognuno può condividere con gli altri la parola o la frase del Vangelo che sente risuonare nel suo cuore.

Preghiamo insieme:
Signore Gesù aiutaci a far crescere, nel deserto della vita, i fiori di conversione che ogni giorno fai sbocciare per noi.
AMEN

Preghiere spontanee...

PADRE NOSTRO

Conclusione
Signore, tu ci custodisci
e ci ricolmi della tua misericordia.
Fa' che anche noi riusciamo ad amare come te, nello stesso tuo modo.
Benedici la nostra casa e tutte le famiglie. AMEN.

Restiamo nella Pace!
RENDIAMO GRAZIE A DIO

UNA SETTIMANA PER ... FARE DESERTO

Nel DESERTO e fra i sassi nascono anche dei bellissimi fiori.
Il Padre pronunciò una parola: suo Figlio.
Questa parola parla oggi e sempre, se noi la ascoltiamo.
Nel silenzio accogliamola.

SIMBOLO – Un fiore

OGNI GIORNO A TAVOLA
Gli angeli servivano Gesù che non è venuto per essere servito, ma per servire.
Noi oggi siamo serviti e ci serviamo gli uni gli altri nella mensa quotidiana.
Signore, insegnaci a servire come te.
Grazie, Signore, perché ci doni di poterci servire. AMEN

Seconda domenica di Quaresima - 20/02/2005 – *Splendente Bellezza*

Introduzione
Nel nome del Padre, del Figlio
e dello Spirito Santo. AMEN

Preghiamo insieme

Signore Gesù che sei venuto ad abitare, a fare casa con noi e in noi, aiutaci ad accogliere la tua Parola per realizzarla nella nostra vita. AMEN

Ascoltiamo la parola del Signore dal Vangelo secondo Matteo (Mt 17, 1-9)

Il suo volto brillò come il sole

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte.
E fu trasfigurato davanti a loro; il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce.
Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui.
Pietro prese allora la parola e disse a Gesù: «Signore, è bello per noi restare qui; se vuoi, farò qui tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia».
Egli stava ancora parlando quando una nuvola luminosa li avvolse con la sua ombra. Ed ecco una voce che diceva: «Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto. Ascoltatelo».
All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò e, toccatili, disse: «Alzatevi e non temete».
Sollevando gli occhi non videro più nessuno, se non Gesù solo.
E mentre discendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, finché il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Parola del Signore

LODE A TE, O CRISTO!

Silenzio

Ognuno può condividere con gli altri la parola o la frase del Vangelo che sente risuonare nel suo cuore.

Preghiamo insieme:

Rivolgiamo a te, Signore, la nostra preghiera: aiutaci a fare ogni giorno la tua volontà, perché in essa è la nostra gioia.

AMEN

Preghiere spontanee...

PADRE NOSTRO

Conclusione
Signore, tu ci custodisci
e ci ricolmi della tua misericordia.
Fa' che anche noi riusciamo ad amare come te, nello stesso tuo modo.
Benedici la nostra casa e tutte le famiglie. AMEN.

Rimaniamo nella pace del Signore!
RENDIAMO GRAZIE A DIO

UNA SETTIMANA PER...
VIVERE LA BELLEZZA.

Tu ci chiami a tare alla tua presenza, Signore, per contemplare la tua **BELLEZZA**. Per noi è un po' come toccare il cielo con un dito...
Ci conduci in alto, fin sulla cima del monte, con Pietro, Giacomo e Giovanni: intimità, felicità **BELLEZZA** da riportare e far scendere nella quotidianità.
Pur con le solite preoccupazioni, gli orari e tutti gli impegni, conserviamo nel cuore quella scintilla che abbiamo contemplato e che illumina ogni giorno il tuo sguardo d'amore.

SIMBOLO – Un'icona del Volto di Gesù (o un disegno preparato dai bambini)

OGNI GIORNO A TAVOLA
Sei in mezzo a noi, Signore. Noi ti ringraziamo per questo cibo che ci sostiene. Suscita sempre il desiderio di te per vivere innamorati e fedeli il tuo amore. Tu sei il Cristo, unico Signore. AMEN

Terza settimana di Quaresima - 27/02/2005 – *Verità di se stessi*

Introduzione
Nel nome del Padre, del Figlio
e dello Spirito Santo. AMEN

Preghiamo insieme

Signore Gesù che sei venuto ad abitare, a fare casa con noi e in noi, aiutaci ad accogliere la tua Parola per realizzarla nella nostra vita. AMEN

Ascoltiamo la parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 4, 5ss)

Egli è veramente il salvatore del mondo!

In quel tempo, Gesù giunse ad una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era il pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, stanco del viaggio, sedeva presso il pozzo. Era verso mezzogiorno. Arrivò intanto una donna di Samaria ad attingere acqua. Le disse Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli infatti erano andati in città a far provvista di cibi. Ma la Samaritana gli disse: «Come mai tu, che sei Giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non mantengono buone relazioni con i Samaritani. Gesù le rispose: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu stessa gliene avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato acqua viva» . Gli disse la donna: «Signore, tu non hai un mezzo per attingere e il pozzo è profondo; da dove hai dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede questo pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo gregge?». Rispose Gesù: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete, anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore, gli disse la donna, dammi di quest'acqua, perché non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua. Vedo che tu sei un profeta. I nostri padri hanno adorato Dio sopra questo monte e voi dite che è Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, è giunto il momento in cui né su questo monte, né in Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate quel che non conoscete, noi adoriamo quello che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma è giunto il momento, ed è questo, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; perché il Padre cerca tali adoratori. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia (cioè il Cristo): quando egli verrà, ci annunzierà ogni cosa». Le disse Gesù: «Sono io, che ti parlo». La donna lasciò la brocca, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia forse il Messia?». Molti Samaritani di quella città credettero in lui. E quando giunsero da lui, lo pregarono di fermarsi con loro ed egli vi rimase due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e dicevano alla donna: «Non è più per la tua parola che noi crediamo; ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».

Parola del Signore

LODE A TE, O CRISTO!

Silenzio
Ognuno può condividere con gli altri la parola o la frase del Vangelo che sente risuonare nel suo cuore.

Preghiamo insieme:

Signore, aiutaci a essere disponibili come la Samaritana ad aprirci alla rivelazione del Messia e a diventare testimoni della tua acqua viva che disseta il nostro cuore. AMEN

Preghiere spontanee...

PADRE NOSTRO

Conclusione
Signore, tu ci custodisci
e ci ricolmi della tua misericordia.
Fa' che anche noi riusciamo ad amare come te, nello stesso tuo modo.
Benedici la nostra casa e tutte le famiglie. AMEN.

Rimaniamo nella pace del Signore!
RENDIAMO GRAZIE A DIO

UNA SETTIMANA PER ...
VIVERE LA VERITÀ
Anche in famiglia, dove pure ci amiamo, è difficile perdonarci e accoglierci fino in fondo, nei nostri difetti e limiti. Gesù ci ha mostrato che Dio guarda al cuore e non tiene conto del nostro peccato. Impariamo a vivere nella sua **VERITÀ** e nel suo perdono.

SIMBOLO – Una brocca d'acqua

OGNI GIORNO A TAVOLA
Ti ringraziamo, Signore Gesù, per quest'acqua che ci doni, che ci ricorda il desiderio di te e ci dà la forza di annunciarti al mondo e di portare i fratelli all'incontro con Te.

Quarta settimana di Quaresima - 06/03/2005 – *Luce mai vista*

Introduzione
Nel nome del Padre, del Figlio
e dello Spirito Santo. AMEN

Preghiera
Signore Gesù che sei venuto ad abitare, a fare casa con noi e in noi, aiutaci ad accogliere la tua Parola per realizzarla nella nostra vita. AMEN

Ascoltiamo la parola del Signore
dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 9, 1ss)

Egli si lavò e tornò che ci vedeva

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Và a lavarti nella piscina di Siloe (che significa "Inviato")». Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, poiché era un mendicante, dicevano: «Non è egli quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Intanto condussero dai farisei quello che era stato cieco: era infatti sabato il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come avesse acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha posto del fango sopra gli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri dicevano: «Come può un peccatore compiere tali prodigi?». E c'era dissenso tra di loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu che dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «E' un profeta!». Ma i Giudei non vollero credere di lui che era stato cieco e aveva acquistato la vista. Allora gli dissero di nuovo: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?». Rispose loro: «Ve l'ho già detto e non mi avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». Allora lo insultarono e gli dissero: «Tu sei suo discepolo, noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo infatti che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia». Rispose loro quell'uomo: «Proprio questo è strano, che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Ora, noi sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma se uno è timorato di Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non s'è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non fosse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e vuoi insegnare a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori, e incontratolo gli disse: «Tu credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Tu l'hai visto: colui che parla con te è proprio lui». Ed egli disse: «Io credo, Signore!». E gli si prostrò innanzi.

Parola del Signore

LODE A TE, O CRISTO!

Silenzio
Ognuno può condividere con gli altri la parola o la frase del Vangelo che sente risuonare nel suo cuore.

Preghiamo insieme:

Dio di infinita tenerezza, che porti la tua luce nel mondo, rinnovaci continuamente nella fiducia in te e nel tuo amore, perché possiamo riconoscerti e accoglierti nella nostra vita. AMEN

Preghiere spontanee...

PADRE NOSTRO
Conclusione
Signore, tu ci custodisci
e ci ricolmi della tua misericordia.
Fa' che anche noi riusciamo ad amare come te, nello stesso tuo modo.
Benedici la nostra casa e tutte le famiglie. AMEN.

Rimaniamo nella pace del Signore!
RENDIAMO GRAZIE A DIO

UNA SETTIMANA PER ...
ACCOGLIERE LA LUCE DI GESÙ
Il Signore guarisce la nostra incredulità e viene a portarci la sua **LUCE**.
Con gratitudine in questa settimana facciamo memoria di quante volte il Signore è stato **LUCE** per noi e condividiamo con gli altri questa gioia.

SIMBOLO – Una candela (o un disegno del sole preparato dai bambini)

OGNI GIORNO A TAVOLA
Signore, tu sei la luce del mondo: ti ringraziamo perché riesci sempre a illuminare le tenebre della nostra incredulità e tutto in te risplende di pace e gioia. Grazie per i tuoi doni che ora condividiamo. AMEN

Quinta settimana di Quaresima - 13/03/2005 - *Ritorno alla Vita*

Introduzione
Nel nome del Padre, del Figlio
e dello Spirito Santo. AMEN

Preghiera
Signore Gesù che sei venuto ad abitare, a fare casa con noie in noi, aiutaci ad accogliere la tua Parola per realizzarla nella nostra vita. AMEN

Ascoltiamo la parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 11, 1-45)

Io sono la resurrezione e la vita

In quel tempo, le sorelle di Lazzaro mandarono a dire a Gesù: «Signore, il tuo amico è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non è per la morte, ma per la gloria di Dio, perché per essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù voleva molto bene a Marta, a sua sorella e a Lazzaro. Quand'ebbe dunque sentito che era malato, si trattenne due giorni nel luogo dove si trovava. Poi, disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». Venne dunque Gesù e trovò Lazzaro che era già da quattro giorni nel sepolcro. Marta, come seppe che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa chiederai a Dio, egli te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risusciterà». Gli rispose Marta: «So che risusciterà nell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morrà in eterno. Credi tu questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio che deve venire nel mondo».Dopo queste parole se ne andò a chiamare di nascosto Maria, sua sorella, dicendo: «Il Maestro è qui e ti chiama». Quella, udito ciò, si alzò in fretta e andò da lui. Quando giunse dov'era Gesù, vistolo si gettò ai suoi piedi dicendo: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora quando la vide piangere e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente, si turbò e disse: «Dove l'avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Vedi come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Costui che ha aperto gli occhi al cieco non poteva anche far sì che questi non morisse?». Intanto Gesù, ancora profondamente commosso, si recò al sepolcro; era una grotta e contro vi era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, già manda cattivo odore, poiché è di quattro giorni» . Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se credi, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti ringrazio che mi hai ascoltato. Io sapevo che sempre mi dai ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». E, detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, con i piedi e le mani avvolti in bende, e il volto coperto da un sudario. Gesù disse loro: «Scioglietelo e lasciatelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di quel che egli aveva compiuto, credettero in lui.

Parola del Signore

LODE A TE, O CRISTO!

Silenzio
Ognuno può condividere con gli altri la parola o la frase del Vangelo che sente risuonare nel suo cuore.

Preghiamo insieme:
Signore Gesù, il nostro cuore è tante volte duro e lontano da te. Aiutaci a liberarci dalle bende di morte che avvolgono il nostro corpo e il nostro cuore. e che ci impediscono di correre liberamente a te, che sei la vita. AMEN

Preghiere spontanee...

PADRE NOSTRO
Conclusione
Signore, tu ci custodisci e ci ricolmi della tua misericordia. Fa' che anche noi riusciamo ad amare come te, nello stesso tuo modo.
Benedici la nostra casa e tutte le famiglie. AMEN.

Rimaniamo nella pace del Signore!
RENDIAMO GRAZIE A DIO

UNA SETTIMANA PER ...
APRIRCI ALLA VITA NUOVA IN GESÙ
Lasciamo cadere le bende della nostra rigidità, dei nostri pregiudizi, dei nostri progetti… Spostiamo il macigno che chiude la porta della nostra casa e apriamoci alla novità della **VITA** in Gesù. Anche noi come Lazzaro siamo richiamati alla **VITA** dalle lacrime del Signore Gesù.

SIMBOLO Ricordo di un caro defunto

OGNI GIORNO A TAVOLA
Signore, vogliamo stare dove tu stai, vivere con te e per te, perché tu solo hai parole di vita eterna. Grazie per questo cibo che ci nutre e ci sostiene nel nostra cammino. AMEN.

Ingresso del Signore a Gerusalemme - 20/03/2005 – *Osanna infinito*

Introduzione
Nel nome del Padre, del Figlio
e dello Spirito Santo. AMEN

Preghiera
Signore Gesù che sei venuto ad abitare, a fare casa con noi e in noi, aiutaci ad accogliere la tua Parola per realizzarla nella nostra vita. AMEN

Ascoltiamo la parola del Signore dal Vangelo secondo Matteo (21, 1-11)

Osanna a Gesù, figlio di Davide!

In quel tempo, quando furono vicini a Gerusalemme e giunsero presso Betfage, verso il monte degli Ulivi Gesù mandò due dei suoi discepoli dicendo loro: "Andate nel villaggio che vi sta di fronte: subito troverete un'asina legata e con essa un puledro scioglieteli e conduceteli a me.
Se qualcuno poi vi dirà qualche cosa, risponderete: il Signore ne ha bisogno, ma rimanderà subito".
Ora questo avvenne perché si adempisse ciò che era stato annunziato dal profeta: "Dite alla figlia di Sion: ecco, il tuo re viene a te mite, seduto su un'asina con un puledro figlio di bestia da soma".
I discepoli andarono e fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: condussero l'asina ed il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere.
La folla numerosissima stese i suoi mantelli sulla strada mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla via.
La folla che andava innanzi e quella che veniva dietro gridava: "Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!".
Entrato Gesù in Gerusalemme tutta la città fu in agitazione e la gente si chiedeva: "Chi è costui?"
E la folla rispondeva: "Questi è il profeta Gesù, da Nazaret di Galilea".

Parola del Signore

LODE A TE, O CRISTO!

Silenzio
Ognuno può condividere con gli altri la parola o la frase del Vangelo che sente risuonare nel suo cuore.

Preghiamo insieme

Signore Gesù, Re benedetto di Pace, che sei vissuto in mezzo a noi lasciandoci il dono della tua pace, infondi nei nostri cuori il tuo Santo Spirito affinché ci aiuti a vivere ogni rapporto in famiglia e con gli altri totalmente "disarmati", per rivestirci di disponibilità e di tolleranza, di comprensione e di perdono. AMEN

Preghiere spontanee...

PADRE NOSTRO
Conclusione
Signore, noi cerchiamo continuamente il tuo volto ed esultiamo al tuo cospetto.
Tu che hai detto di essere in mezzo a noi tutti i giorni, fa' che nelle nostre case viva sempre la gioia della tua presenza.
AMEN.

Rimaniamo nella pace del Signore!
RENDIAMO GRAZIE A DIO

UNA SETTIMANA PER ...
CANTARE OSANNA AL SIGNORE

A volte è davvero difficile essere lieti e in pace o gioire del bene e della festa degli altri e ci lasciamo sopraffare dalla tristezza.
Affidiamo al Signore tutte le nostre preoccupazioni e i nostri dolori, perché li trasformi e li guarisca.
Apriamo il nostro cuore e mescoliamoci alla folla festante che grida l'**OSANNA** gioioso al mite e pacifico re che viene.

SIMBOLO – Un ramoscello d'olivo (o un disegno di un ramo di olivo che i bambini possono preparare)

OGNI GIORNO A TAVOLA
Benedetto sei tu, Gesù, che vuoi rinnovarci ogni giorno il dono della tua pace attraverso la mitezza e la regalità.
Condividendo i beni della tua creazione noi ci riconosciamo bisognosi di te, della tua benedizione e del tuo amore.
Benedetto sei tu, che vieni nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!

BENEDIZIONE DELLA FAMIGLIA

La famiglia si raduna attorno alla mensa per fare festa insieme.
Al centro della tavola si prepara una candela perché resti accesa durante il pranzo, come segno di Cristo risorto.

Prima di iniziare il pasto preghiamo insieme:
Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

Mentre si accende la candela:

Signore Gesù, questa candela accesa sia segno della tua presenza viva in mezzo a noi.
La luce della tua risurrezione inondi i nostri cuori della tua pace.
Amen.

Ascoltiamo la parola del Signore dal Vangelo secondo Matteo (28,1-8)

Gesù è risorto!

Passato il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro. Ed ecco che vi fu un gran terremoto: un angelo del Signore, sceso dal cielo, si accostò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come la folgore e il suo vestito bianco come la neve. Per lo spavento che ebbero di lui le guardie tremarono tramortite. Ma l'angelo disse alle donne: «Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. E' risorto, come aveva detto; venite a vedere il luogo dove era deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: E' risuscitato dai morti, e ora vi precede in Galilea; là lo vedrete. Ecco, io ve l'ho detto». Abbandonato in fretta il sepolcro, con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annunzio ai suoi discepoli

Parola del Signore

LODE A TE, O CRISTO!

Questo è il giorno che ha fatto il Signore!
- ALLELUIA, ALLELUIA!

Rallegriamoci ed esultiamo!
- ALLELUIA, ALLELUIA!

Insieme:
Ti rendiamo grazie, Padre, per la risurrezione di Gesù
e per averci manifestato la sua gloria.
Benedici la nostra famiglia
e fa' che tra noi regni sempre il tuo amore.
Dona, Signore, la tua benedizione a questa mensa
e riempici della gioia della Pasqua.
AMEN, ALLELUIA!

